

	STATUTO	
	Creative Writers Italia	
	Art. 1) Costituzione:	
	È costituita una Associazione Professionale denominata Creative Writers Italia, in sigla “CreW”.	
	Art. 2) Sede	
	L'Associazione ha la sede nazionale in Cagliari. Saranno istituite sedi fisse e/o temporanee nel territorio italiano ed europeo secondo regolamento interno.	
	Art. 3) Durata	
	La durata dell'Associazione è illimitata.	
	Art. 4) Principi	
	L'Associazione nasce libera, apartitica e apolitica, e si fonda su 3 principi condivisi dagli aderenti:	
	1. Onestà (delle persone, delle intenzioni, delle azioni)	
	2. Libertà (dai pregiudizi e dagli schemi)	
	3. Apertura (alla formazione continua, alla sperimentazione di nuovi approcci, alla ricerca)	
	Art. 5) Finalità e Scopi Sociali	
	Gli scopi istituzionali dell'Associazione sono la promozione e la valorizzazione dell'Esperto di Scrittura Creativa. L'Associazione non ha scopo di lucro e si propone di:	
	1. promuovere il riconoscimento, la valorizzazione e la qualificazione di quanti, a vari livelli e in vari ambiti operano nel settore della Scrittura;	
	2. contribuire alla diffusione di modelli di eccellenza nella progettazione e gestione delle attività formative e di progetti complessi rivolti ad aziende, Privati, Enti Pubblici, Professionisti etc.;	
	3. favorire lo sviluppo della cultura della formazione dell'Esperto di Scrittura Creativa attraverso la promozione di progetti e di iniziative in campo sociale e lavorativo;	
	4. favorire la crescita professionale degli associati, attraverso l'organizzazione di attività specifiche, di sviluppo personale e aggiornamento continuo;	

5. essere centro di riferimento per quanti si occupano o sono interessati alla Scrittura;

6. essere promotore di una cultura della condivisione delle conoscenze, sviluppando modelli di cooperazione e promuovendo attività che saranno poi realizzate dagli stessi associati.

7. promuovere ed organizzare eventi, dibattiti, convegni, attività culturali e attività formative sui temi della Scrittura, dello sviluppo personale e professionale, nelle organizzazioni private, pubbliche, nelle scuole, nelle università e nella Società;

8. svolgere e promuovere attività di ricerca e di studio del processo formativo in Italia e all'estero per mutuare buone prassi, sistemi innovativi e modelli di eccellenza;

9. promuovere la cultura e le tecniche di formazione presso Enti ed Istituzioni pubbliche al fine di creare standard formativi di alto profilo e di profondo impatto sociale.

Art. 6) Identificazione dell'Esperto di Scrittura Creativa

L'Esperto di Scrittura Creativa applica le proprie conoscenze professionali fornendo consulenza a Enti pubblici e privati; si occupa di comunicazione pubblicitaria, tutoraggio a scrittori e autori di testi; propone, progetta e realizza eventi, laboratori, corsi di scrittura creativa e lettura espressiva; predispone e realizza l'articolazione dell'offerta didattica e ne valuta i risultati; analizza le esigenze formative dei destinatari e predispone un progetto formativo coerente con le finalità, i tempi e le risorse disponibili; ove necessario o richiesto, identifica e contatta le persone adatte alla realizzazione del progetto, pianifica con gli esperti la tipologia e la modalità degli interventi, gli ausili didattici, gli strumenti di valutazione. Esercita la propria attività nell'ambito della formazione iniziale, della formazione superiore e della formazione continua.

Art. 7) Oggetto sociale

Per il raggiungimento delle proprie finalità l'Associazione potrà realizzare le seguenti attività:

1. osservazione, studio, e ricerca;

2. networking personale, sociale, imprenditoriale e culturale a livello comunale, regionale, nazionale ed internazionale con realtà associative e istituzioni omogenee o assimilabili;

3. creazione e aggiornamento del registro soci CreW degli Esperti di Scrittura Creativa e istituzione di un sistema di accertamento delle conoscenze degli associati;

4. ideazione, progettazione e realizzazione di iniziative e interventi coerenti con gli scopi sociali, anche per la partecipazione ad avvisi, bandi e gare pubbliche;

5. promozione e/o organizzazione di eventi e campagne pubblicitarie inerenti gli scopi sociali, convegni, seminari, mostre, fiere, etc.;

6. scambio, socializzazione e intrattenimenti formativi, culturali, artistici, sociali, etc.;

7. ideazione, elaborazione e produzione di pubblicazioni, in formato cartaceo e/o digitale; svolgimento di attività editoriale, rivolto anche ai non soci, per la diffusione e la divulgazione della sua attività e di tutto ciò che è inerente alla Scrittura;

8. organizzare corsi, seminari e laboratori per gli associati;

9. patrocinare eventi e iniziative organizzate da enti ed Istituzioni pubbliche o private, e quant'altro connesso al perseguimento degli scopi sociali.

Essa potrà inoltre:

10. stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Associazione;

11. partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Associazione;

12. promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, operanti nel settore interessato dall'attività dell'Associazione;

13. acquistare e/o vendere diritti su tecniche, corsi e strumenti inerenti la formazione, elaborati dall'associazione stessa o da altri soggetti (scuole, formatori, istituti, etc.);

14. svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

Art. 8) I Soci

I Soci si distinguono in Soci Fondatori, Soci Senior e Soci Junior:

1. Sono Soci Fondatori i firmatari del presente atto; partecipano all'Assemblea dei Soci con diritto di voto e possibilità di ricoprire qualunque carica sociale; sono inseriti nel registro soci in base alle loro conoscenze specifiche e, all'infuori delle caratteristiche relative all'elettorato attivo e passivo sopra richiamate, sono soggetti rispettivamente alle regole riguardanti i Soci Senior per coloro che sono iscritti come tali, e i Soci Junior per i restanti.

2. Sono Soci Senior coloro che hanno i requisiti specificati nell'art. 9 del presente Statuto; partecipano all'Assemblea dei Soci, con diritto di voto e possibilità di ricoprire qualunque carica sociale.

3. Sono Soci Junior coloro che, pur non avendo le caratteristiche del Socio Senior, partecipano alle attività dell'Associazione, siano essi in qualità di erogatori e/o di destinatari; partecipano all'Assemblea dei Soci senza diritto di voto e senza possibilità di ricoprire cariche sociali.

Art. 9) Requisiti per il riconoscimento di Socio Senior

L'Associazione attribuisce la qualifica di Socio Senior agli associati a cui sono riconosciute tutte le conoscenze tecniche previste nel percorso formativo, aggiornate annualmente dalla Commissione Tecnica e pubblicate sul sito. Gli associati possono chiedere al Consiglio Direttivo il riconoscimento di "certificazioni professionali" e di "attestati professionali" rilasciati da enti autorizzati per legge.

Art. 10) Modalità di ammissione e d'iscrizione

Chiunque desidera far parte della Associazione indirizza al Collegio dei Probiviri la domanda d'iscrizione. Il Collegio dei Probiviri, informato il Presidente, verifica il possesso dei requisiti minimi e comunica l'approvazione o meno della richiesta. L'associazione si perfeziona con il versamento della quota associativa, l'accettazione del Codice Deontologico, la sottoscrizione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n.196/03.

Art. 11) Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi nell'Associazione è richiesto il possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di 2° grado. L'ammissione viene ufficializzata con l'inserimento del nuovo socio nel registro pubblicato

sul sito. Il socio è tenuto a conoscere e rispettare il Codice Deontologico: eventuali condotte non in linea col Codice Deontologico, o che danneggiano l'immagine dell'Associazione e degli Esperti di Scrittura Creativa, sono valutate e sanzionate dal Collegio dei Probiviri.

Art. 12) Quote associative

La quota associativa annuale viene determinata ogni anno dal Consiglio Direttivo, non è frazionabile né restituibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea, non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali. Tutti i soci sono tenuti al versamento della quota associativa entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo e comunque entro l'anno solare di iscrizione. La quota associativa scade sempre il 31 dicembre dell'anno in corso. Il mancato pagamento della quota associativa entro l'anno solare determina l'automatica perdita della qualità di socio e il decadere di ogni carica.

Art. 13) Organi dell'Associazione

Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, la Commissione Tecnica e il Collegio dei Probiviri.

Art. 14) Assemblea dei Soci

L'Associazione è governata dall'Assemblea dei Soci. L'Assemblea dei Soci può essere Ordinaria oppure Straordinaria.

Art. 15) Partecipazione all'Assemblea

Partecipano all'Assemblea, con diritto di parola e di voto, i Soci Fondatori e Senior in regola con il versamento della quota associativa annuale. Ogni Socio esprime un solo voto per ogni singola votazione.

È ammessa la possibilità di delega: ciascun Socio Fondatore o Senior partecipante all'Assemblea può rappresentare un altro Socio Fondatore o Senior che gli abbia dato preventivamente delega scritta. Ogni delega può essere data solo per la partecipazione a una assemblea. Non sono ammesse deleghe

di voto pro tempore.

Art. 16) Ordine del Giorno

Le riunioni dell'Assemblea sono convocate, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare. L'ordine del giorno è pubblicato almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea, con comunicazione scritta inviata via e-mail, fax e/o esposta nella bacheca dell'Associazione presso la sede sociale e pubblicata sul sito dell'associazione.

Art. 17) L'Assemblea Ordinaria

L'assemblea si riunisce, in via ordinaria, almeno una volta all'anno. L'Assemblea ordinaria ha per oggetto le deliberazioni relative a:

1. programma e calendario delle attività dell'Associazione;
2. approvazione del Bilancio Preventivo e del Bilancio Consuntivo;
3. nomina del Presidente e del Segretario che compongono il Consiglio Direttivo;
4. nomina di eventuali consiglieri che partecipano al Consiglio Direttivo;
5. discussione e deliberazione circa ogni altro argomento riguardante la gestione dell'Associazione nel perseguimento dei suoi scopi.

Art. 18) Convocazione dell'Assemblea Ordinaria

L'assemblea Ordinaria è convocata dal Presidente a mezzo Fax, e-mail o lettera raccomandata a/r spedita ai soci, almeno 30 giorni prima della data di adunanza fissata. L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, entro il mese di febbraio.

Art. 19) L'Assemblea Straordinaria

L'Assemblea Straordinaria dei Soci può essere convocata dal Presidente o dalla maggioranza del Consiglio Direttivo, tutte le volte che se ne ravvisi l'opportunità, specificando gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 20) Validità delle Assemblee

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti dei partecipanti e sono valide quale

che sia il numero dei soci intervenuti.

Per le modifiche statutarie e per l'approvazione del bilancio annuale è necessaria la partecipazione della maggioranza dei soci iscritti aventi diritto al voto.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci aventi diritto di voto: non è ammesso il voto per delega.

Art. 21) Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente. Il primo Consiglio Direttivo è formato dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Segretario, nominati nell'atto costitutivo, e successivamente dall'Assemblea dei Soci. I Membri del Consiglio Direttivo durano in carica 4 (quattro) esercizi e sono rieleggibili. I Membri del Consiglio Direttivo devono essere in regola con il versamento annuale della quota associativa, pena la decadenza della carica.

Art. 22) Modalità di lavoro del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente dell'Associazione almeno 6 volte all'anno, mediante avviso da spedirsi ai membri almeno 7 giorni prima della riunione. Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, contestualmente alla convocazione, con comunicazione scritta (lettera raccomandata, telegramma, fax, e-mail).

Art. 23) Responsabilità e funzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo svolge i seguenti compiti e funzioni:

1. provvede all'ordinaria amministrazione dell'associazione;
2. discute e mette in atto tutte le attività deliberate dall'Assemblea per il perseguimento degli scopi dell'Associazione;
3. determina il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma annuale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e

autorizzandone la spesa;

4. approva il percorso formativo proposto della Commissione Tecnica;

5. approva e pubblica il calendario di corsi, seminari e laboratori specificati nell'art. 33 del presente atto;

6. nomina il Segretario;

7. fissa le norme per il funzionamento dell'Associazione;

8. sottopone all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;

9. delibera in merito alla richiesta degli associati per il riconoscimento dell'attività formativa svolta da terzi.

Gli affari di straordinaria amministrazione sono di esclusiva competenza dell'Assemblea.

Art. 24) Nomina del presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea sulla base del programma da lui presentato ai Soci, secondo la maggioranza di cui all'art. 21 del presente Statuto. Si possono candidare a Presidente dell'Associazione i soci fondatori e i soci Senior che risultino associati in maniera continuativa da almeno 4 anni e in regola con il pagamento delle quote.

Art. 25) Responsabilità, poteri e compiti del Presidente

Il Presidente dirige e promuove l'attività del Consiglio Direttivo e dell'associazione. Rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Al Presidente dell'Associazione spettano la firma sociale e tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresi quelli di aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, contrarre debiti e obbligazioni e stipulare contratti, di rilasciare procure, oltre alla rappresentanza legale dell'Associazione sia in giudizio che di fronte a terzi, con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti. Il Presidente convoca le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile. Nomina il Vice Presidente, scelto tra i membri eletti del Consiglio Direttivo.

Art. 26) Scelta del Vice Presidente

Il Vice Presidente è scelto dal Presidente fra i membri eletti a far parte del Consiglio Direttivo.

Art. 27) Compiti del Vice Presidente

Il Vice Presidente assume tutte le facoltà decisionali e operative del Presidente, in caso di sua indisponibilità e/o delega.

Art. 28) Nomina del Segretario

Si possono candidare a Segretario dell'Associazione i soci fondatori e i soci Senior che risultino associati in maniera continuativa da almeno 4 anni.

Art. 29) Compiti del Segretario

Il Segretario si occupa dell'ordinaria amministrazione delle pratiche relative alla vita associativa, in modo particolare dell'aggiornamento del sito e delle comunicazioni ai soci. Il Segretario assume la carica di Tesoriere.

Art. 30) Funzioni del Tesoriere

Il tesoriere provvede alle operazioni finanziarie di ordinaria e straordinaria amministrazione unitamente e/o su delega del Presidente. Al Tesoriere compete la gestione economica e finanziaria ordinaria dell'Associazione e in particolare la gestione dei fondi sociali, con facoltà di riscuotere somme e valori, di fare pagamenti, di rilasciare quietanze e di provvedere a operazioni bancarie attive e passive. Il Tesoriere collabora, congiuntamente al Presidente, alla stesura dei bilanci preventivi e consuntivi predisposti annualmente dal Consiglio Direttivo, così come di quelli di scadenza del mandato.

Art. 31) Commissione Tecnica

La Commissione Tecnica viene nominata dal Consiglio Direttivo; i membri, minimo 3, massimo 5, sono scelti fra personalità anche non iscritte all'Associazione ma legate professionalmente alle materie valorizzate da CreW; la carica, annuale e rinnovabile, è ufficializzata con la pubblicazione sul sito.

Art. 32) Compiti della Commissione Tecnica

La Commissione Tecnica presiede gli esami previsti dal percorso formativo proposto da CreW; in sede

d'esame, può esprimere giudizio positivo, negativo o sospeso: il giudizio è insindacabile; propone al Consiglio Direttivo l'aggiornamento del percorso formativo e delle conoscenze tecniche; propone altresì i seminari e i laboratori d'aggiornamento annuali obbligatori per la formazione continua e di quelli facoltativi per la formazione superiore: i laboratori e i seminari sono pubblicati sul sito dell'Associazione, con l'indicazione della natura (obbligatoria o facoltativa), della sede e delle modalità d'iscrizione.

Art. 33) Giudizi della Commissione Tecnica

Il giudizio positivo consente all'esaminato di ottenere i punti relativi alla materia per cui è stato esaminato; il giudizio negativo deve essere motivato e obbliga il socio a ripetere il corso; il giudizio sospeso deve essere motivato e consente al socio di presentarsi all'esame nella sessione successiva, senza dover frequentare nuovamente il corso.

Art. 34) Enti formativi e docenti

L'Associazione può riconoscere e delegare associazioni, enti pubblici e privati, singoli docenti, come partner per la formazione prevista dal percorso formativo; può stipulare convenzioni per singoli corsi e/o laboratori e seminari riconosciuti validi alla formazione iniziale, continua e superiore.

Art. 35) Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri viene eletto dall'Assemblea dei Soci. Qualsiasi Socio con una anzianità di associazione di almeno 4 anni consecutivi (con esclusione della prima nomina) può candidarsi all'elezione per la carica di Probiviro, purché sia in regola con tutti gli articoli statuari e non sia mai stato soccombente in un giudizio di violazione del Codice Deontologico. Il Collegio dei Probiviri, in carica per quattro anni, si compone di almeno 3 membri che sceglieranno fra loro il Presidente del Collegio con potere di rappresentanza. La funzione del Collegio dei Probiviri è quella di controllare il rispetto delle norme statutarie, etiche e deontologiche da parte dei soci e degli altri organi sociali, nonché di dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere tra soci, ovvero tra soci e organi sociali, ovvero tra soci e terzi, escluse quelle che per legge o per statuto competono ad altre entità giudicanti.

Il Collegio dei Probiviri opera in piena indipendenza e risponde, per il tramite dei suoi componenti, esclusivamente all'Assemblea dei Soci; agisce per propria iniziativa o su segnalazione, esamina e giudica secondo equità, in via arbitraria irrituale e senza formalità di procedura, trasmettendo quindi il proprio insindacabile giudizio e proponendo anche la sanzione più idonea al Consiglio Direttivo, che adotterà gli opportuni provvedimenti attuativi; vigila anche sull'utilizzo e del nome dell'Associazione da parte degli associati e di terzi.

Art.36) Codice deontologico

Il codice deontologico costituisce l'insieme delle norme e dei principi di condotta in cui tutti i soci di Creative Writers – Italia si riconoscono e di cui si impegnano al rispetto.

La conoscenza, la condivisione e il rispetto del presente codice deontologico, nonché l'osservanza delle norme e dei principi in esso contenuti, è un requisito imprescindibile per l'iscrizione a CreW.

Art. 37) Cessazione delle cariche elettive

Ogni carica elettiva cessa in caso di dimissioni presentate e accettate dal Consiglio Direttivo o qualora si verifichi una delle circostanze previste dagli artt. 11 e 12 del presente statuto.

Art.38) Sportello di riferimento per il cittadino

L'Associazione, a garanzia e tutela dell'utente, attiva, entro 60 giorni dalla registrazione del presente statuto, uno sportello di riferimento per il cittadino consumatore, presso il quale i committenti delle prestazioni professionali erogate dagli associati, potranno rivolgersi in caso di contenzioso con gli associati stessi, ai sensi dell'art. 27-ter del Codice del Consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale in generale e agli standard qualitativi delle prestazioni fornite dagli iscritti. Tale sportello di riferimento sarà ubicato presso la sede legale dell'Associazione o presso altre strutture idonee e regolamentato secondo le necessità dietro delibera del Consiglio Direttivo. Dell'apertura dello sportello di riferimento per il cittadino, i recapiti, le modalità di accesso in caso di contenzioso o per ottenere informazioni relative all'attività professionale degli associati, agli standard qualitativi e al tipo di garanzia offerto, dovrà essere data adeguata

informazione sul sito internet dell'Associazione.

Art. 39) Nome e logo dell'Associazione

Il nome e il logo sono proprietà dell'Associazione: il loro utilizzo, in qualsiasi forma, deve essere comunicato al Collegio dei Probiviri.

Art. 40) Mezzi finanziari

L'Associazione attinge i mezzi necessari per il perseguimento dei propri scopi dalle quote associative, dai proventi di attività promosse e organizzate, e da eventuali contributi volontari di soci e di terzi, siano essi persone fisiche o giuridiche, donazioni e lasciti testamentari, rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo, contributi liberali. I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Consiglio direttivo. Ogni operazione finanziaria è disposta con firma del Presidente. I contributi volontari possono essere costituiti da denaro, da beni mobili, da beni immobili e da qualsiasi altro bene o servizio apportato all'Associazione senza onere alcuno. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 41) Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 42) Scioglimento dell'Associazione

In caso di scioglimento dell'Associazione, da deliberarsi esclusivamente dall'Assemblea con i limiti previsti dall'articolo 20, il patrimonio della stessa sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 43) Bilancio

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo, riferiti sia alle attività istituzionali, sia a quelle commerciali eventualmente esercitate, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, che deciderà con le maggioranze previste dall'art. 18. Il bilancio deve

coincidere con l'anno solare.

Art. 44) Divieto distribuzione utili e di remunerazione cariche sociali

I soci, con la sottoscrizione del presente atto, stabiliscono il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Le cariche sociali non vanno remunerate, fatti salvi i rimborsi spese. La responsabilità giuridica e finanziaria del Presidente viene remunerata in funzione delle singole attività svolte dall'Associazione.

Art. 45) Modifiche dello Statuto

Le modifiche dello Statuto sono proposte dal Consiglio Direttivo e vengono sottoposte all'Assemblea che delibera con le maggioranze previste all'art. 20 del presente statuto.

Art. 47) Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto valgono le norme di legge vigenti in materia.

Art. 48) Altro

Le spese di registrazione del presente atto sono a carico della costituenda Associazione.